

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3059 del 15/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP. per impianto ubicato in Via Torretta n. 225, Comune di Gaggio Montano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3168 del 14/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quindici GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP. per impianto ubicato in Via Torretta n. 225, Comune di Gaggio Montano (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP. per l'impianto sito a Gaggio Montano, in via Torretta n. 225, c.a.p. 40041 dove viene svolta l'attività di caseificio. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali e domestiche.
Soggetto competente Comune di Gaggio Montano.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP., C.F. 00317810372, P.IVA 00502621204, con sede legale a Gaggio Montano, in via Torretta n. 225, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Adriano Vitali, in qualità di procuratore speciale di CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR. COOP. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese in data 15/9/2016 al Prot. n. 12150 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche.

Il S.U.A.P. dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota del 15/9/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 15/9/2016 al Prot. n. 17146, ha trasmesso ad Arpae, al Comune

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

di Gaggio Montano e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Il Comune di Gaggio Montano, acquisito il parere favorevole di Hera S.p.a. Prot. 117230 del 28/10/2016, con propria nota del 26/5/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 29/5/2017 al Prot. n. 11945, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano ad €26 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 14/6/2017

Per il Responsabile P.O. STEFANO STAGNI ⁷

VALERIO MARRONI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. AGR.
COOP. ubicato in Via Torretta n. 225, Comune di Gaggio Montano (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del
titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Gaggio Montano (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali e domestiche" formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) ed acque reflue industriali provenienti dall'attività di trasformazione del latte.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 117230 del 28/10/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 8902 del 26/5/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 27931/2016

Documento redatto in data 14/6/2017



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 – P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) – e-mail: pcivile.gaggio@cosea.bo.it

Gaggio Montano, 26/05/2017

Spett.le

**Unione dei Comuni Appennino
Bolognese
Ufficio SUAP
P.zza della Pace n° 4
40038 Vergato (Bo)**

OGGETTO: “AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
IN PUBBLICA FOGNATURA ATTIVITA' CASEIFICIO SITA NEL COMUNE DI GAGGIO
MONTANO VIA TORRETTA 255-206-207 – CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOC. COOP.
AGR.”. “Parere Ufficio Tecnico.”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 15/09/2016 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dal Caseificio Sociale Fior di Latte Soc. Coop. Agr.;

VISTO il parere di HERA pervenuto in data 31/10/2016 prot. 9824 (prot. HERA 117230 del 28/10/2016);

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in oggetto in riferimento alle matrici interessate, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni espresse nei pareri sopra citati.

F.to

Il Responsabile del Servizio
Sonori geom. Maurizio



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO
BOLOGNESE Sportello Unico Attività Produttive
SUAP**

Piazza della Pace,4 - Via Berlinguer,301
40038 VERGATO BO

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 28 ottobre 2016
Prot. gen. 117230

ns. rif. Hera spa Data prot.: 15-09-2016 Num. prot.: 0102299
PA&S numero 169/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "Caseificio Sociale Fior di Latte Società Cooperativa
Agricola"- Comune di Gaggio Montano (BO), Località Torretta n.225.**

*Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, SUAP, Prot. 2016/12177 del 15
settembre 2016 – Rif. Prot. 2016/12150*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
industriali e acque reflue domestiche.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Palmieri Mario in qualità di legale rappresentante della Ditta **"CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede legale e caseificio con attività di trasformazione del latte dei soci in parmigiano reggiano e altri prodotti caseari, con presenza di 19 addetti, in Località TORRETTA n.225 - Comune di Gaggio Montano (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione presentata che le acque di lavaggio (circa 24 mc/giorno) di attrezzature, impianti, sale di lavorazione, cisterne, ecc. sono raccolte e inviate al sistema di trattamento aziendale costituito da impianto biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale; considerato che il Comune di Gaggio Montano ha autorizzato lo scarico in pubblica fognatura afferente a depuratore terminale delle acque reflue industriali provenienti dal caseificio, Autorizzazione N°05/2012 del 18/09/2012;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'attività di trasformazione del latte (caseificio);
- le acque reflue di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico a valle dell'impianto di depurazione aziendale, prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti, e un sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola di intercettazione scarico e misuratore) dovrà essere inviata ad Hera SpA, Impianti Fognario Depurativi-Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna;
- PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.